

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Ricognizione annuale delle eccedenze di personale ai sensi dell'art . 33 del D. lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art . 16 della legge n. 183/2011. Anno 2020.

Regolarmente convocata per oggi diciotto del mese di Marzo dell'anno duemilaventuno alle ore 19,00 sono presenti i seguenti componenti la Giunta Comunale:

<i>MAGNAFICO FERNANDO</i>	<i>SINDACO – PRESIDENTE</i>
<i>MARROCCO SEVERINO</i>	<i>VICE SINDACO</i>
<i>MARROCCO EMILIA</i>	<i>ASSESSORE</i>
<i>MASTROBATTISTA FRANCA</i>	<i>ASSESSORE</i>
<i>PANNOZZO GIULIO</i>	<i>ASSESSORE</i>

Presente	Assente
SI	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Pia Fiore;

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Fernando Magnafico** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si allontana dall'aula perché interessato all'argomento **l'Assessore** \_\_\_\_\_

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che la struttura organizzativa dell'Ente deve costantemente adeguarsi alle esigenze sociali, demografiche e culturali proprie del territorio di competenza modificando il proprio assetto in conformità all'evoluzione dei bisogni della popolazione locale;

**Rilevato** che tale intendimento risponde alle prescrizioni dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, il quale dispone che *“Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumero di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale.”*;

**Richiamato** per intero l'art. 16 della legge n. 183/2011, che modificando l'art. 33, c. 1, 2 e 3 del d.lgs.165/2001, testualmente recita:

*“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;*

*2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*

*3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile e' valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”*;

### **Considerato**

- quindi, che il citato art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità anno 2012*), nel rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, ha imposto alle Pubbliche amministrazioni di effettuare annualmente la ricognizione delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e impegna i responsabili dei servizi ad attivare tale procedura per il proprio servizio di competenza;
- che la norma sanziona le Pubbliche Amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo, dettando nel contempo le procedure da attivare per il collocamento in esubero del personale eccedente, ai fini di una ricollocazione presso altre Amministrazioni oppure, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto del lavoro;

**Atteso** che la condizione di eccedenza deve essere rilevata dalla situazione in cui versa l'Ente ed in particolare, dando atto che il Comune di Lenola ha ridotto progressivamente le spese di personale di anno in anno, come previsto dall'art. 1, comma 562 Legge n. 296/2006;

**Vista** la Deliberazione di C.C. n. 27 del 29/09/2020 con la quale si è proceduto all'approvazione del DUP con all'interno la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020/2022, ai sensi del D.P.C.M. 17/03/2020 avente ad oggetto “misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni adottato in attuazione dell'art. 33 D.L. 34/2019 convertito nella Legge 58 del 2019;

**Vista** la comunicazione del 16/03/2021, prot. n. 2427, con la quale tutti i responsabili di Servizio sono stati invitati ad effettuare la ricognizione di eventuali eccedenze di personale;

**Viste** le note acquisite agli atti al n. 2545 del 17/03/2021, con le quali tutti i responsabili di servizio hanno attestato che non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

**Rilevato** che l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali, nel contesto della struttura comunale, risultano conformi alla determinazione della dotazione organica complessiva, senza che possano rilevarsi situazioni di soprannumero di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali;

**Dato atto**, dunque, che l'analisi dei costi-benefici finalizzato alle operazioni di revisione strutturale dell'Ente e della conseguente determinazione del fabbisogno di personale è stata condotta, nel tempo, al fine di evitare il prodursi di effetti di sovradimensionamento dell'organico;

**Visto** il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Servizio personale ai sensi dell' art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 267/2000;

**Visto** il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell' art. 153 – 5° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi,

## **DELIBERA**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

**1) Di dare** atto che, per le ragioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, l'attuale struttura di questo Ente non presenta situazione di esubero od eccedenza di personale e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 16, comma 2, della Legge 12 novembre 2011, n. 183;

**2) Di dare** atto, quindi, che il Comune di Lenola non deve avviare nel corso dell'anno 2021 le procedure previste dalla vigente normativa a seguito delle dichiarazioni di esubero;

**3) Di demandare** al Servizio Personale gli adempimenti conseguenti a tale rilievo, quali la trasmissione del presente atto alle Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

con successiva e separata votazione ad esito unanime;

## **LA GIUNTA COMUNALE**

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto e approvato

**IL SINDACO**

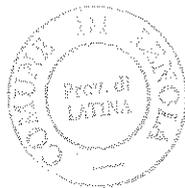
F.to FERNANDO MAGNAFICO

**IL SEGRETARIO CAPO**

F.to MARIA PIA FIORE

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 18 MARZO 2021



**IL SEGRETARIO CAPO**

F.to MARIA PIA FIORE

*Maria Pia Fiore*

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio n. 248 del Comune il 25 MAR 2021 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 25 MAR 2021

**IL SEGRETARIO CAPO**

F.to MARIA PIA FIORE

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 18 MARZO 2021

**IL SEGRETARIO CAPO**

F.to MARIA PIA FIORE

Si esprime parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 18 MARZO 2021

**IL RESPONSABILE**

F.to FERNANDO MAGNAFICO

Si esprime parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì,

**IL RESPONSABILE**

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

**IL RESPONSABILE**